



Adeguamento dei Piani Regionali Integrati dei Controlli della Regione Toscana

M. Mari

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
"M. Aleandri"

Sezione di Siena

Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale della Toscana



L'impatto.... dell'Intesa

- L'intesa stabilisce i numeri minimi di analisi
- L'intesa stabilisce le regole di assegnazione
- La Regione decide solo come ripartire i campioni e se eventualmente effettuarne in più (giustificandoli con situazioni locali epidemiologicamente rilevanti)



Una ripartizione molto complessa

- Deve tenere conto di molte variabili
 - Numero di Stabilimenti (se campioni alla produzione)
 - Popolazione residente (se campioni alla distribuzione)
 - Rapporto campioni tra produzione ($45\% \pm 10\%$) e distribuzione ($55\% \pm 10\%$)



Una ripartizione molto complessa (2)

- La più grande difficoltà è però che l'Intesa fornisce solo il numero minimo di analisi che la Regione dovrà raggiungere (tra l'altro è un LEA e quindi sarà attentamente monitorato!)
- Problema per chi deve ripartire.....
 - La Regione e gli operatori vogliono un numero di campion da fare, non di analisi!!!!



In più in Toscana...

Non tutti i campioni vanno agli stessi laboratori: *****

- Solo gli alimenti di origine animale vengono analizzati dall'IZS
- Gli altri vengono trasmessi ai LSP
- Anche se...
 - Alcuni alimenti vegetali arrivano a IZS per prove non validate da LSP (virus epatite, norovirus, E. coli STEC, diossine)

Altra situazione “nuova”

- In Regione Toscana si è optato pure per una riorganizzazione delle attività di prelievo tra Veterinari e Tecnici della Prevenzione, lasciando ai primi l'esclusività dei prelievi ai mattatoi (ad es. PNR) ed ai secondi la competenza dei prelievi alla distribuzione e negli stabilimenti



I numeri dell'Intesa Stato Regioni

- Numeri attesi
 - 2448 analisi (microbiologiche e chimiche) in totale su alimenti di competenza IZS
 - 2690 analisi di competenza LSP



I “nostri” campioni

- Da fare entro Dicembre:
 - 315 alla Produzione
 - 404 alla distribuzione
- Analisi corrispondenti attese 2551 (minimo richiesto 2448). Si è cercato di inserire qualche campione in più per raggiungere il LEA in modo meno “affannoso”.



I criteri sembrano rispettati

- 45,27% di analisi alla produzione
- 54,73% alla distribuzione
- Ripartiti secondo il numero di Stab. 853
Oppure
- Ripartiti secondo popolazione residente
nelle 3 AUSL

Concludendo....

- ... Speriamo bene!
- Si vedono però già alcune criticità:
 - Difficoltà ad adeguarsi alle nuove modalità di campionamento (per la stessa analisi talvolta deve essere usato il 2073, talvolta il DPR 327 a seconda del punto di prelievo o della tipologia di alimento)
 - Difficoltà a trovare la matrice giusta.



**GRAZIE PER LA VOSTRA
ATTENZIONE**